

COMUNE DI GALEATA

Provincia di Forlì-Cesena

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

(DOTT. GIOVANNI MARENDON)

Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	3
2. CONTO DEL BILANCIO	6
2.1. Il risultato di amministrazione	6
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023	7
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	7
2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024	8
2.5. Analisi della gestione dei residui	12
2.6. Servizi conto terzi e partite di giro	15
3. GESTIONE FINANZIARIA	15
3.1. Fondo di cassa	15
3.2. Tempestività pagamenti	17
3.3. Analisi degli accantonamenti	18
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	18
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	18
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	19
3.3.4. Fondo contenzioso	19
3.3.5. Fondo indennità di fine mandato	19
3.3.6. Fondo garanzia debiti commerciali	20
3.3.7. Altri fondi e accantonamenti	20
3.4. Analisi delle entrate e delle spese	21
3.4.1. Entrate	21
3.4.2. Spese	24
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	28
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	28
4.2. Strumenti di finanza derivata	31
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	31
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	31

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	31
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	31
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	32
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	32
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	32
8. PNRR E PNC	35
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	35
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	37
11. CONCLUSIONI	37

Comune di Galeata
Organo di revisione

Verbale n. 9 del 13.05.2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Galeata che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sassuolo, lì 13.05.2025

L'Organo di revisione
(DOTT. GIOVANNI MARENDON)

1. Introduzione

Il **sottoscritto** dott. Giovanni Marendon, **revisore nominato** con delibera dell'Organo consiliare n. 4 del 11/03/2024;

◆ ricevuta in data 29/04/2025 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con delibera della giunta comunale n. 35 del 28/04/2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 71 del 30/10/1997;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
 - ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
 - ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario;
- In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2024
Variazioni di bilancio totali	n. 7
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 2
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 2.517 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente:

- **non** è istituito a seguito di processo di unione;
- **non** è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è terremotato;
- **è alluvionato**; (alluvione verificatasi a decorrere dal 16 maggio 2023);
- partecipa all'Unione di Comuni della Romagna Forlivese – Unione montana;
- non partecipa a Consorzio di Comuni;

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013; *(motivare in caso di inadempimento)*: **l'Ente non ha avuto rilievi**;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art. 187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art. 18-*bis* del D.l. 113/2024;

- l'Ente **non ha** dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024 **perché non ha stipulato contratti di partenariato pubblico-privato**;

- nel caso di **lavori pubblici di somma urgenza**, sono state rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;

- nel corso dell'esercizio 2024, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30/01/2025, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera favorevole alla loro approvazione;

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente non ha ricevuto contributi straordinari per cui non è tenuto all'adempimento nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 TUEL come risulta dall'attestazione dei responsabili dei servizi;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2024 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;

- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024).

-l'Ente **ha** raggiunto i propri obiettivi di servizio;

- l'Ente **rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A: l'Ente ha certificato il mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati per gli anni 2022 e 2023 per il servizio trasporto studenti con disabilità in quanto non era attivo un servizio di trasporto scolastico e non è pervenuto all'ente alcuna domanda da parte di trasporto da parte di alunni disabili. Il contributo assegnato per l'anno 2022 ammonta ad € 3.475,44 e per l'anno 2023 ad € 3.478,74, per un totale di € 6.954,18. L'Ente ha trasmesso apposito cronoprogramma recante le misure da intraprendere certificando che utilizzerà il contributo 2022 nel corso dell'anno 2025 ed il contributo 2023 nel corso dell'anno 2026 per il miglioramento qualitativo del servizio di trasporto scolastico di studenti con disabilità.

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un **avanzo** di euro 869.689,00.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2024 in conti postali e bancari.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.005.590,82	€ 1.330.741,21	€ 869.689,00
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 204.391,09	€ 351.435,62	€ 248.731,81
Parte vincolata (C)	€ 204.540,85	€ 235.020,00	€ 247.598,53
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 13.687,12	€ 8.818,87	€ 14.418,75
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 582.971,76	€ 735.466,72	€ 358.939,91

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata				Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente		
Copertura dei debiti fuori bilancio	60.034,00										60.034,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	91.176,51										91.176,51
Finanziamento spese di investimento	266.626,21										266.626,21
Finanziamento di spese correnti non permanenti	14.000,00										14.000,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00										0,00
Altra modalità di utilizzo	123.090,65										123.090,65
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	1.852,31	1.852,31						1.852,31
Utilizzo parte vincolata						2.342,50	0,00	0,00	0,00	2.342,50	2.342,50
Utilizzo parte destinata agli investimenti										8.818,87	8.818,87
Totale delle parti utilizzate	554.927,37	0,00	0,00	1.852,31	1.852,31	2.342,50	0,00	0,00	0,00	2.342,50	8.818,87
Totale delle parti non utilizzate	180.539,35	190.921,62	118.000,00	40.661,69	349.583,31	224.962,89	0,00	0,00	7.714,61	232.677,50	0,00
Totale	735.466,72	190.921,62	118.000,00	42.514,00	351.435,62	227.305,39	0,00	0,00	7.714,61	235.020,00	8.818,87

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 557.025,48
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 139.425,17
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 63.262,10
SALDO FPV	€ 76.163,07
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 3.152,60
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 57.524,12
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 74.181,72
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 19.810,20
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 557.025,48
SALDO FPV	€ 76.163,07
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 19.810,20
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 567.941,05
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 762.800,16
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€ 869.689,00

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2024

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		73.884,88
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	9.595,68
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		64.289,20
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-110.447,18
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		174.736,38
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		13.193,76
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	25.000,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-11.806,24
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-11.806,24
SALDO PARTITE FINANZIARIE		162.930,14
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		87.078,64
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		9.595,68
Risorse vincolate nel bilancio		25.000,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		52.482,96
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-110.447,18
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		162.930,14

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 87.078,64
- W2 (equilibrio di bilancio): € 52.482,96
- W3 (equilibrio complessivo): € 162.930,14

2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;

- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024		31/12/2024	
FPV di parte corrente	€	46.629,77	€	63.262,10
FPV di parte capitale	€	92.795,40	€	-
FPV per partite finanziarie	€	-	€	-

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 44.898,10	€ 46.629,77	€ 63.262,10
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 43.750,69	€ 44.854,97	€ 63.262,10
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 1.147,41	€ 1.774,80	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;
(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	62.262,10
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	
Totale FPV 2024 spesa corrente	62.262,10
** specificare	

Il FPV in spesa c/capitale **non è stato** attivato. Era richiesta la presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024. **La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è stata effettuata in quanto la reimputazione di entrate e spese correlate è stata contestuale.**

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti (NON RICORRE LA FATTISPECIE)
- c) libero (NON RICORRE LA FATTISPECIE)

l'Ente non ha avuto anticipazioni PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 119.778,42	€ 92.795,40	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 119.778,42	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ 2.698,59	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ 90.096,81	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

2.5. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 32 del 22/04/2025 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 8 del 17/04/2025).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 32 del 22/04/2025 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 2.826.708,24	€ 847.207,59	€ 1.925.129,13	-€ 54.371,52
Residui passivi	€ 3.169.406,04	€ 1.278.788,93	€ 1.816.435,39	-€ 74.181,72

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 54.046,36	€ 59.851,60
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	-€ 219,60	€ 13.692,03
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 544,76	€ 638,09
MINORI RESIDUI	€ 54.371,52	€ 74.181,72

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2024						
	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I	€ 2.308,64	€ 26.615,79		€ 7.160,01	€ 168.647,03	€ 204.731,47
Titolo II	€ 11.283,10	€ 197,40	€ 218,40	€ 9.114,38	€ 310.769,82	€ 331.583,10
Titolo III	€ 308.545,62	€ 111.425,00	€ 140.061,30	€ 130.482,04	€ 364.913,97	€ 1.055.427,93
Titolo IV	€ 135.728,97	€ 419.283,55	€ 192.297,68	€ 265.294,53	€ 1.209.835,73	€ 2.222.440,46
Titolo V						€ -
Titolo VI				€ 139.824,10		€ 139.824,10
Titolo VII						€ -
Titolo IX	€ 7.140,72			€ 18.147,90	€ 931,67	€ 26.220,29
Totali	€ 465.007,05	€ 557.521,74	€ 332.577,38	€ 570.022,96	€ 2.055.098,22	€ 3.980.227,35

Analisi residui passivi al 31.12.2024						
	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	€ 720.054,08	€ 249.866,90	€ 491.872,15	€ 268.762,65	€ 1.006.535,12	€ 2.737.090,90
Titolo II	€ 2.056,76		€ 15.125,01	€ 46.995,66	€ 1.054.909,14	€ 1.119.086,57
Titolo III						€ -
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VII	€ 3.507,28	€ 80,00		€ 18.114,90	€ 18.042,94	€ 39.745,12
Totali	€ 725.618,12	€ 249.946,90	€ 506.997,16	€ 333.873,21	€ 2.079.487,20	€ 3.895.922,59

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui conservati al 31.12.2024 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2024
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	26.615,79	0,00	0,00	30.711,93	57.327,72	18.906,68
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	101,09	0,00	0,00	14.748,42		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,38	0,00	0,00	48,02		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	750,82	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	750,82		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	2.308,64	0,00	0,00	0,00	0,00	16.821,22	19.129,86	15.311,54
	Riscosso c/residui al 31.12	1.255,01	0,00	0,00	0,00	0,00	75,01		
	Percentuale di riscossione	54,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,45		
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.200,42	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.812,01		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	77,61		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	7.258,17	0,00	0,00	0,00	0,00	15.781,47	23.039,64	23.039,64
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.701,80		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99,50		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
(1) sono comprensivi dei residui di competenza									

2.6. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€	848.646,34
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia" **	€	1.046.587,23
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€	848.646,34

** la differenza con Banca d'Italia è relativa a:

+ € 207.085,68 mutui con CDP pagati dal Tesoriere in data 31/12/2024 (non più quindi nel saldo del tesoriere, ma solo in quello Banca d'Italia);

+ € 3.597,41 provvisori n.8 e n.9 del 2/1/2025 IMU versata tramite F24 (girofondi nel saldo Banca d'Italia, ma non in tesoreria);

- € 12.742,20 provvisori n.1631 e n.1632 del 31/12/2024 entrati nel saldo di tesoreria il 31 dicembre, ma non in quello di Banca Italia)

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.119.260,95	€ 1.812.864,18	€ 848.646,34
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

Come indicato nella relazione della Giunta non si registra una giacenza di cassa vincolata al 31.12.2024: come indicato anche nelle verifiche di cassa. Non ci sono entrate incassate prima di aver effettuato il relativo pagamento sull'impegno di spesa. Gli investimenti realizzati e non finanziati da entrate proprie, sono stati rimborsati dietro rendicontazione delle somme pagate anticipatamente.

L'Organo ha verificato che NON sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2024.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2024 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente non **ha** adottato atti specifici contenenti misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **non ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, mentre **ha allegato** l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) -2,02 gg;
- tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 43 gg;
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale) 12 gg;

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2024/2026, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: capitoli;
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 159.183,88.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 0,00 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 0,00, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

Come riportato nella verifica contabile ex art.11, comma 6, lettera j del D.Lgs. 118/2011 e nella relazione della Giunta allegati al rendiconto 2024, il bilancio consuntivo 2023 dell'ASP del Forlivese chiude con una perdita di € 182.739,26. Come disciplinato dalla Convenzione per la partecipazione all'ASP Distrettuale "Azienda Servizi alla Persona del Forlivese" che testualmente recita: "(omissis) ciascun socio territoriale pubblico parteciperà alla copertura dell'eventuale disavanzo non coperto dal piano di rientro in proporzione al grado di utilizzo dei

servizi da parte dei cittadini residenti nel proprio comune per l'esercizio di competenza cui si riferiscono le perdite. L'Assemblea dei soci verifica, prioritariamente, la localizzazione e le ragioni del disavanzo e propone i provvedimenti conseguenti (Art. 6 Convenzione per la partecipazione all'ASP distrettuale "Azienda Servizi alla Persona del Forlivese" del 23/05/2013). Al comune di Galeata spetta una quota di € 90,56 che è accantonata nel fondo perdite società partecipate del rendiconto 2024 come risulta dalla delibera dell'ASP distrettuale "Azienda Servizi alla Persona del Forlivese" n. 4 del 11.12.2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** accantonato la somma di euro 90,56 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene l'accantonamento congruo.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.3.4. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 23.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 23.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

- Euro 118.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;
- Euro 0,00 già accantonati nel bilancio di previsione 2025-2027.

Tale quota è stata determinata dal servizio affari generali, a firma del Segretario generale/responsabile di settore e consegnato in data 15/04/2025 all'ufficio ragioneria dell'Ente come illustrato nella relazione della Giunta allegata al rendiconto 2024.

3.3.5. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 1.301,68
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.395,68
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 3.697,36

Le quote accantonate **risultano** congrue.

3.3.6. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2024 pari a euro 16.920,58.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2024, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, **ritiene** adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2023 **non si è** ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2022; (il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'esercizio 2023 è inferiore al 5% del totale delle fatture ricevute, al netto delle note di credito, nel medesimo esercizio 2023);
- l'Ente **ha** allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n. 12 giorni e tale indicatore **non è** rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo ha verificato che l'Ente **ha provveduto** ad accantonare nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 il Fondo di garanzia debiti commerciali (FGCD) per un importo pari a euro 16.200,00 e l'importo **non è stato** cumulato con gli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti in quanto non ce n'erano.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2024 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 16.920,58;

3.3.7. Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali **sono** congrue ed ammontano ad € 21.471,36 e sono riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili per € 25.088,65 derivanti dall'esercizio precedente e come specificato nella relazione della Giunta allegata al rendiconto 2024.

3.4. Analisi delle entrate e delle spese

3.4.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.031.063,11	1.032.563,11	1.036.917,17	100,57	100,42
Titolo 2	94.958,63	170.218,51	193.602,79	203,88	113,74
Titolo 3	1.124.065,12	1.374.820,07	1.317.227,10	117,18	95,81
Titolo 4	1.013.707,00	1.743.916,05	1.013.935,56	100,02	58,14
Titolo 5	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	3.263.793,86	4.321.517,74	3.561.682,62	109,13	82,42

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.150.907,73	1.236.766,01	1.275.440,15	110,82	103,13
Titolo 2	128.539,22	251.336,51	237.242,68	184,57	94,39
Titolo 3	1.135.187,66	1.180.686,04	1.108.313,66	97,63	93,87
Titolo 4	1.050.446,19	1.626.301,56	462.191,42	44,00	28,42
Titolo 5	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	3.465.080,80	4.295.090,12	3.083.187,91	88,98	71,78

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.101.554,91	1.150.368,91	1.180.578,71	107,17	102,63
Titolo 2	633.086,70	898.435,19	587.058,20	92,73	65,34
Titolo 3	1.146.862,32	1.161.541,27	1.010.214,90	88,09	86,97
Titolo 4	6.665.657,00	7.402.718,01	1.240.142,48	18,60	16,75
Titolo 5	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	9.547.160,93	10.613.063,38	4.017.994,29	42,09	37,86

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	515.749,77	52.882,07
TARSU/TIA/TARI/TARES		26.398,78
Sanzioni per violazioni		
Fitti attivi e canoni	50.000,34	
Proventi acquedotto		
Proventi canoni depurazione		

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono diminuite di Euro 157.759,65 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 per i seguenti motivi: oltre agli avvisi di accertamento "ordinari" ed ai ravvedimenti (dovuti dagli accertamenti degli anni precedenti), nel corso dell'anno 2023 sono stati recuperate le somme del fallimento della società SAPRO spa per € 97.241,51 ed il recupero del gettito arretrato della Holding del Campo per € 50.077,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2024 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono **umentate** di Euro 43.220,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 per i seguenti motivi: nell'anno 2023 non sono stati registrati accertamenti, mentre l'accertamento di € 43.220,00 è relativo al recupero evasione tari effettuato dalla ditta Car-tech.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2022	2023	2024
Accertamento	€ 79.592,43	€ 10.917,11	€ 5.306,75
Riscossione	€ 59.592,43	€ 10.917,11	€ 5.306,75

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2022	€ 79.592,43	0,00%	0
2023	€ 10.917,11	0,00%	0
2024	€ 5.306,75	0,00%	0

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada sono incassate, per conto del comune di Galeata, dall'Unione di Comuni della Romagna Forlivese – Unione Montana, in quanto la funzione del servizio di Polizia Locale è stata interamente trasferita alla medesima Unione.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono leggermente **diminuite** di Euro 609,14 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 per i seguenti motivi: n.1 appartamento vuoto non occupato dopo il decesso di un inquilino.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di

revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2024	Rendiconto 2024
Recupero evasione IMU	€ 83.594,00	€ 52.882,07	€ 25.928,00	€ 18.906,68
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 43.220,00	€ 26.398,78	€ 3.616,00	€ 15.311,54
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 126.814,00	€ 79.280,85	€ 29.544,00	€ 34.218,22

Nel 2024, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	€ 49.867,27	
Residui riscossi nel 2024	€ 20.942,84	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2024	€ 28.924,43	58,00%
Residui della competenza	€ 47.533,15	
Residui totali	€ 76.457,58	
FCDE al 31/12/2024	€ 34.218,22	44,75%

3.4.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.911.988,80	2.454.964,23	2.256.918,58	118,04	91,93
Titolo 2	1.363.707,00	2.482.137,21	1.310.865,68	96,13	52,81
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.275.695,80	4.937.101,44	3.567.784,26	108,92	72,26

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.058.503,17	2.505.261,29	2.154.177,95	104,65	85,99
Titolo 2	1.550.446,19	3.055.578,04	930.715,69	60,03	30,46
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.608.949,36	5.560.839,33	3.084.893,64	85,48	55,48

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.524.249,07	3.192.216,25	2.622.575,71	103,90	82,16
Titolo 2	6.665.657,00	8.270.486,33	1.595.189,20	23,93	19,29
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	9.189.906,07	11.462.702,58	4.217.764,91	45,90	36,80

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 429.343,74	€ 491.308,67	61.964,93
102	imposte e tasse a carico ente	€ 45.171,72	€ 49.806,52	4.634,80
103	acquisto beni e servizi	€ 946.776,34	€ 958.661,13	11.884,79
104	trasferimenti correnti	€ 634.118,83	€ 961.853,49	327.734,66
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ -	€ 56.916,50	56.916,50
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 11.755,59	€ 2.685,69	-9.069,90
110	altre spese correnti	€ 40.381,96	€ 101.343,71	60.961,75
TOTALE		€ 2.107.548,18	€ 2.622.575,71	515.027,53

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 2.332,39
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato (*nel caso di assunzioni intervenute nell'esercizio 2024*) che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno.

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

Il valore dell'incremento di spesa disponibile da poter essere utilizzato, calcolato in sede di redazione del fabbisogno di personale 2024-2026 ammonta ad € 89.896,07.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2024
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 550.249,18	€ 491.308,67
Spese macroaggregato 103	€ 6.673,66	€ 13.436,79
Irap macroaggregato 102	€ 33.775,07	€ 31.101,13
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: macroaggregato 104	€ 145.956,48	€ 164.342,61
Altre spese: macroaggregato 109		€ -
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 736.654,39	€ 700.189,20
(-) Componenti escluse (B)	€ 155.562,99	€ 136.099,13
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		€ 19.199,01
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 581.091,40	€ 544.891,06
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 30/12/2024 il parere n.16 sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 837.920,29	€ 1.585.189,20	747.268,91
203 Contributi agli investimenti			0,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205 Altre spese in conto capitale		€ 10.000,00	10.000,00
TOTALE	€ 837.920,29	€ 1.595.189,20	757.268,91

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- per l'attivazione degli investimenti sono/non sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 60.034,00 di cui euro 60.034,00 di parte corrente (cap.10028 "Messa in sicurezza strade comunali" a seguito dell'emergenza alluvione) ed euro 0,00 in conto capitale. Detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5. Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2022	2023	2024
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 4.000,00		
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		€ 162.338,44	€ 60.034,00
Totale	€ 4.000,00	€ 162.338,44	€ 60.034,00

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 44.000,00 (somma urgenza conseguente alle eccezionali precipitazioni verificatesi in strada Cerrete Montegrosso, delibera di giunta n.12/2025)
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00

L'Organo di revisione **ha** ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2024 da parte dei responsabili di servizio.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

Soggetto/OOPP	Fideiussioni	Patronage forte	Mutui	Altre operazioni
a) dei propri organismi partecipati	No	No	No	No
b) a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati	No	No	No	No

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2022	2023	2024
3,00%	0,00%**	2,23%

**Nel 2023 l'Ente si è avvalso della facoltà di non pagare le rate di ammortamento alla CDP spa (unico ente erogante mutui) che verranno pagate a fine ammortamento con prolungamento della scadenza. Per tale motivo si è ritenuto di calcolare l'incidenza della spesa interessi pari a zero.

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.036.917,17	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 193.602,79	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.317.227,10	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	€ 2.547.747,06	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 254.774,71	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)	€ 56.916,50	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 197.858,21	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 56.916,50	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100		2,23%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ 1.804.039,35
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	€ 357.254,86
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 1.446.784,49

* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 1.785.117,15	€ 1.804.039,35	€ 1.804.039,35
Nuovi prestiti (+)	€ 350.000,00	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 331.077,80	€ -	-€ 357.254,86
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 1.804.039,35	€ 1.804.039,35	€ 1.446.784,49
Nr. Abitanti al 31/12	2.457	2.517	2.530
Debito medio per abitante	734,24	716,74	571,85

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	€ 71.300,92	€ -	€ 56.916,50
Quota capitale	€ 331.077,80	€ -	€ 357.254,86
Totale fine anno	€ 402.378,72	€ -	€ 414.171,36

L'Ente nel 2024 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. enti di finanza derivata

L'Ente NON ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 l'Ente presenta un'eccedenza complessiva di risorse pari a € 2.342,50. L'Ente **ha** vincolato nel risultato di amministrazione 2023 l'importo corrispondente da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto della quota annuale restituita nel 2024;
 - l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.
-

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **non ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nouve società o all'acquisizione di una nuova/nouve partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non era tenuto ad approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, TUSP, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2024 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono aggiornati** con riferimento al 31/12/2024.

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2024
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2024
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31/12/2024
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2024
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2024
Rimanenze	31/12/2024

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2024 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	20.833.610,88	19.777.181,74	1.056.429,14
C) ATTIVO CIRCOLANTE	4.806.263,81	4.590.062,91	216.200,90
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	25.639.874,69	24.367.244,65	1.272.630,04
A) PATRIMONIO NETTO	16.469.264,12	16.367.449,20	101.814,92
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	73.257,37	160.514,00	-87.256,63
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	4.992.707,08	4.623.445,39	369.261,69
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	4.104.646,12	3.215.836,06	888.810,06
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	25.639.874,69	24.367.244,65	1.272.630,04
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	94.570,20	-94.570,20

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2024 sono le seguenti:

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente si riferiscono all'entrata nell'inventario di diversi beni mobili e immobili i quali hanno portato all'aumento del totale attivo per 1.056.429,14€. Mentre nello stato patrimoniale passivo le maggiori differenze sono nella voce "Contributi agli investimenti" che sono aumentati per circa 880.000€.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 3.954.797,23
FSC +	€ 159.183,88
Saldo Credito IVA al 31/12 -	€ 276.398,10
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 2.820,24
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	€ 0,00
Altri crediti non correlati a residui -	€ 0,00
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	€ 139.824,10
RESIDUI ATTIVI =	€ 3.980.227,35
	€ 3.980.227,35

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

	Debiti +	€ 4.992.707,08
	Debiti da finanziamento -	€ 1.096.784,49
	Saldo IVA (se a debito) -	€ 0,00
	Residui Titolo IV + interessi mutui +	€ 0,00
	Residui titolo V anticipazioni +	€ 0,00
	Impegni pluriennali titolo III e IV* -	€ 0,00
	altri residui non connessi a debiti +	€ 0,00
	RESIDUI PASSIVI =	€ 3.895.922,59
		€ 3.895.922,59

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€	3.358.768,02
	<i>Riserve</i>		0
Allb	da capitale	€	0,00
Allc	da permessi di costruire	€	349.493,53
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patr	€	11.625.166,10
Alle	altre riserve indisponibili	€	5.335,00
Allf	altre riserve disponibili	€	0,00
Alll	Risultato economico dell'esercizio	€	101.814,92
AV	Risultati economici di esercizi precedenti	€	1.028.686,55
AV	Riserve negative per beni indisponibili	€	0,00
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	16.469.264,12

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 73.257,37
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ -
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€ -
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	€ -
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 73.257,37

Le risultanze del conto economico al 31.12.2024 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2024	2023	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	2.818.631,65	2.615.281,53	203.350,12
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	3.095.149,25	2.711.666,06	383.483,19
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	19.104,08	94.496,73	-75.392,65
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	397.337,80	38.255,63	359.082,17
IMPOSTE	38.109,36	34.682,40	3.426,96
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	101.814,92	1.685,43	100.129,49

In merito al risultato economico conseguito nel 2024 di € 101.814,92 rispetto all'esercizio 2023 di € 1.685,43: la principale differenza nel conto economico nasce da una gestione straordinaria maggiore nel 2024 rispetto al 2023. Nello specifico si evidenzia un minore accantonamento del Fondo Rischi e del fondo FCDE.

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2024 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,

- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. proposte

A tal proposito si richiama quanto già segnalato in occasione del riaccertamento ordinario dei residui 2024 (verbale 08/2025). Una quota importante dei residui attivi mantenuti sono relativi al titolo 3 e si tratta di somme ancora da incassare dall'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese come si evidenzia dalle determinate di riaccertamento dei diversi servizi.

Anche nella spesa, al Titolo 1, sono presenti somme ancora da pagare alla stessa Unione.

A decorrere dall'anno 2014 il comune di Galeata ha avuto modo di attivare, con l'Unione di comuni della Romagna Forlivese, una serie di convenzioni per la gestione in forma associata di una pluralità di servizi essenziali.

Di conseguenza sono venute a crearsi, nel corso delle annualità, partite creditorie e debitorie registrate nella gestione contabile dei residui attivi e passivi.

Come risulta dalla comunicazione protocollata al numero 2083/2025 del 14.03.2025, il Comune di Galeata, anche su sollecitazione dello scrivente, ha richiesto all'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese una nota con il dettaglio dei crediti/debiti verso il Comune di Galeata al 31.12.2024 ai fini della parifica.

A tale nota, in data 10 aprile 2025 protocollata al n. 2990/2025, l'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese, ha richiesto ai Comuni associati di fornire entro il 30 giugno 2025 il dettaglio delle partite aperte al 31.12.2024. Inoltre il Comune di Galeata, all'interno del PIAO 2025-2027 si è dato come obiettivo (ufficio di ragioneria) proprio la verifica straordinaria delle risultanze attive e passive del Comune verso l'Unione.

Tutto ciò premesso, si rinnova l'invito all'Amministrazione nel procedere con celerità per la parifica. Visto la potenziale criticità, lo scrivente oltre a monitorare il completamento della ricognizione propone di destinare una quota "congrua" dell'avanzo di amministrazione disponibile correlata al valore delle partite aperte attive/passive per un accantonamento a coperture del rischio connesso alle partite attive e passive aperte con l'Unione. Inoltre è preferibile il prudenziale rinvio dell'applicazione dell'avanzo disponibile unicamente a verifica straordinaria conclusa.

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate al paragrafo precedente.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIOVANNI MARENDON
